

**Comune di BISIGNANO**

**TARI  
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI  
ANNO 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO  
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



**INDICE**

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie .....	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento) .....	5
Componenti costo variabile .....	6
Componenti costo fisse .....	8
Dati di conto economico.....	11
Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR .....	13
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	17
Calcolo dei costi operativi incentivanti .....	18
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	18
Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	18
Verifica valore C116 <sub>a</sub> .....	19
Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità .....	19
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	19
Costi uso del capitale.....	20
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	20
Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile .....	21
Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa .....	22
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
Note al calcolo.....	27

## **Premessa**

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 363/2021/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

## **Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel Comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio

## **Comune di BISIGNANO**

*TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021*

dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

## (PIANO FINANZIARIO 2021)

### SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “363-2021-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo “363-2021.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

### **Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓  $a$  = anno 2022
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

## Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
  - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
  - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
  - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
  - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
  - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti



dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓  $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓  $ARsc,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓  $b(1+\omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

### Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RCtot_{TF,a}$$

Dove:

- ✓  $CSLa$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
  - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

- ✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:
- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
    - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
    - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
    - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
    - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
    - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "*Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
      - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
      - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
      - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
  - **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
  - **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
    - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
    - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓  $(1+\gamma a) RCTFa / r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ( $RCTFa > 0$ ) mentre  $RCTFa$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi,  $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

### Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing

## Comune di BISIGNANO

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

### Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

*In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019*

### Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificata e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	<b>Bilancio gestore</b>
B6 Costi per materie di consumo e merci	Ciclo integrato RU
B7 Costi per servizi	Ciclo integrato RU
B8 Costi per godimento di beni di terzi	Ciclo integrato RU
B9 Costi del personale	Ciclo integrato RU
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	Ciclo integrato RU
B12 Accantonamento rischi	Ciclo integrato RU
B13 Altri accantonamenti	Ciclo integrato RU
B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)	Ciclo integrato RU

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

<b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>	<b>2020</b>
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 15.357,01
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 215.950,60
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 194.746,17
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 409.245,45
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 79.753,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 915.052,41</b>
<b>COSTI COMUNI CC</b>	<b>2020</b>
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 50.785,63
CGG costi generali gestione	€ 266.013,66
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ 8.508,65
CO oneri finanziamento	€ 21,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 325.328,94</b>
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	€ 11.130,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.229.251,36</b>

Vengono di seguito elencati i CK (costi di uso del capitale) valorizzati per l'annualità 2020 in accordo con l'appendice 1 MTR 443 ARERA validata:

<b>COSTI USO DEL CAPITALE CK MTR</b>	<b>2020</b>
Ammortamenti	€ -
Accantonamenti	€ -
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>

### **Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR**

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce
		Incenerimento (con recupero energia - RI)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario,  $\tau a$  definito nel modo seguente:

$$\tau a = VRIa / RI\_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRIa$  è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l' *MTR-2 363/2021/R/rif.*
- $RI\_TRA_{2021}$  indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore  $\tau a$  deve rispettare la seguente condizione:

**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau , a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di  $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau , a$  rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau , a = r p i a + k a$$

dove:

- $r p i a$  è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- $k a$  è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può essere valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ( $\tau a > 1$ ), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1) / q_{nP,a}$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ( $\tau a \leq 1$ ), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a) / q_{P,a}$$

dove:



**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

- $\tau P,a$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau nP,a$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = \text{€ -}$$

$$CTR_a = \text{€ -}$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$  è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$  è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";
- $CTR_{min,a}$  è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$  è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi".

**Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b$  [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$  [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di  $\omega a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

**$b = 0,30$  (COMPETENZA EGATO)**

**$b(1+\omega a) = 0,33$  (COMPETENZA EGATO)**

dove  $\omega a$ :

<b><math>\omega a</math></b>		
	<b><math>-0,2 &lt; \gamma_{1,a} \leq 0</math></b>	<b><math>-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2</math></b>
<b><math>-0,15 &lt; \gamma_{2,a} \leq 0</math></b>	0,10	0,30
<b><math>-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq 0,15</math></b>	0,20	0,40

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{sc,a}$  risultano essere:

- **Valore  $AR = \text{€ -}$**
- **Valore  $AR_{sc} = \text{€ 3.683,93}$**

### Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$\text{COI}_{tv} = \text{€} -$$

$$\text{COI}_{tf} = \text{€} -$$

### Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano I seguenti:

**VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

**VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

### Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

## Comune di BISIGNANO

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

**CO** 116,tv,a = € -

**CO** 116,tf,a = € -

### Verifica valore C116<sub>a</sub>

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

**VALORE C116<sub>a</sub> = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

### Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

**CQ** tv,a = € -

**CQ** tf,a = € -

### Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

**COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 21,06**

### Costi uso del capitale

Per l'anno  $a = \{2022\}$ , i costi d'uso del capitale  $CK_a$ , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC, a$$

dove:

- $Amm_a$  è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- $Acc_a$  è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif . Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- $R_a$  è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC, a$  è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ -	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ -	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

### Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$ , corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e  $RC_{totTF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

## Comune di BISIGNANO

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Ai fini della quantificazione delle componenti  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$ , l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

### Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio  $RC_{tot TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue ( $RCND_{TV}$ ) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RCND_{TV} = \text{€ -}$$

2. La quota ( $RCU_{TV,a}$ ) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TV,a} = \text{€ -} 15.742,84$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

**Rata Conguaglio Variabile RC** <sub>2020</sub> € 1.018,00

**Rata Conguaglio Variabile RC** <sub>2021</sub> € -

4. il recupero dello scostamento tra le componenti  $COST_{TVexp}$  e  $COV_{TVexp}$ , quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TVexp} = \text{€ -}$$

$$COS_{TVexp} = \text{€ -}$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del *target* fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente  $COI_{TVexp}$  quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv\ 2020} = \text{€ -}$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = \text{€ -}$$

### Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio  $RC_{tot\ TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ( $RC_{UTF,a}$ ) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e

**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TF,a} = € 846,70$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020} = € 85,00$$

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2021} = € -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente  $COV_{Tf,exp}$ , quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{Tf,exp} = € -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del *target* fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente  $COI_{Tf,exp}$  quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tf 2020} = € -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (*a-2*), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = € -$$



**Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

T<sub>a</sub>=Tariffa PEF 2022

T<sub>a-1</sub>=Tariffa PEF 2021

ρ<sub>a</sub>=parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi<sub>a</sub>=tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X<sub>a</sub>= coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		<i>CUeff<sub>a-2</sub> &gt; Benchmark</i>	<i>CUeff<sub>a-2</sub> ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1 + γ <sub>a</sub> ) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X <sub>a</sub> ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1 + γ <sub>a</sub> ) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X <sub>a</sub> = 0,1%

QL<sub>a</sub>=coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2

363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

$PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3

MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $C_{116a}$ , che tenga conto della necessità di copertura delle componenti  $CO_{116,TV,exp}$  e  $CO_{116,TF,exp}$ , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di  $\rho_a$  indicata precedentemente.

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+p_a) = 1,016 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$1.345.089,08 / 1.358.194,18 = 0,990$$

**Comune di BISIGNANO**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di BISIGNANO	TARI 2022 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno
<b>COSTO VARIABILE</b>	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ 216.598,88
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ 195.330,80
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ 79.992,61
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ 410.474,00
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 – CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	€ -
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	€ -
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€ -
<b>Fattore di Sharing – b</b>	0,300
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARsc	€ 11.163,41
<b>Fattore di Sharing – b(1+w)</b>	0,330
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	€ 3.683,93
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – R <sub>ctot TV</sub>	€ -   € 14.724,84
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali</b>	€ 90.239,63
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	€ 974.227,16
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo tenendo conto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/rif)</b>	€ 974.227,16
<b>COSTO FISSO</b>	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ 15.403,11
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€ 50.938,09
Costi generali di gestione - CGG	€ 266.812,23
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€ 8.534,19
Altri costi - COal	€ 21,06
Costi comuni – CC	€ 326.305,58
Ammortamenti - Amm	€ -
Accantonamenti - Acc	€ -
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€ -
- di cui per crediti	€ -
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -
Remunerazione del capitale investito netto - R	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	€ -
Costi d'uso del capitale - CK	€ -
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 – CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	€ -
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	€ -
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	€ -
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – R <sub>ctot TF</sub>	€ -   € 931,70
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali</b>	€ 28.221,53
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	€ 370.861,93
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ricalcolo tenendo conto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020)</b>	€ 370.861,93
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	€ 1.345.089,08
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF</b>	€ -
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-
<b>% rd</b>	69,50%
<b>TOT PEF</b>	€ 1.345.089,08

**TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**



## **Note al calcolo**

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6). Si precisa che alla data di redazione del presente piano economico finanziario l'autorità ARERA non ha ancora deliberato parte dei coefficienti da utilizzare per la redazione dello stesso pertanto il documento potrebbe subire modifiche in funzione delle disposizioni successive.

# Comune di BISIGNANO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)

